



“TRANQUILLI RAGAZZI: QUESTA NON È CINOFILIA”

di Cesare Manganelli

L'editoriale del Presidente pubblicato sul Giornale trimestrale della SABI.

Ho preso in prestito per il titolo di queste brevi note la frase pronunciata da un (auto)celebrato braccodifilo (ora ex sabista) che ritiene di essere depositario delle profonde verità cinofile. E forse sarà anche vero... ma lo giudicherete voi.

In questo primo anno della nuova gestione della SABI io stesso mi sono più volte chiesto: “**Ma cos'è cinofilia?**”... e l'interrogativo mi ha tormentato sino a togliermi il sonno. E nel dormiveglia ho provato a pronunciare qualche risposta.

Se cinofilia è partecipazione... ebbene, mai come in quest'anno le nostre manifestazioni sono state frequentate in prima persona da così tanti “dilettanti”.

Se cinofilia è comunicazione... ebbene, l'attuale Consiglio ha ripristinato la regolare pubblicazione trimestrale del giornale della SABI (cosa che non avveniva da anni), sul quale sono stati ospitati numerosi interventi di Soci e di tecnici. Ed ancora abbiamo rinnovato il sito dell'Associazione che ora viene considerato fra i migliori del settore. Da ultimo, mentre sto scrivendo è alle stampe l'annuario del 2012 (che dal 2007 non veniva pubblicato).

Se cinofilia è rispettare gli impegni presi... ebbene, tutti gli impegni assunti (proprio tutti) sono stati rispettati.

Se cinofilia è fraterna aggregazione... ebbene, il clima che ha ca-

ratterizzato le riunioni degli ultimi dodici mesi non è mai stato così amichevole e sereno.

Se cinofilia è pacificazione dell'ambiente (che purtroppo in passato è stato teatro di polemiche ed attriti)... ebbene, il nostro impegno (e successo) in tal senso è stato tanto evidente da essere persino deriso da uno sparuto manipolo di “nostalgici” che remano contro nell'intento di far apparire inesistenti divisioni all'interno della Società Specializzata, diffondendo voci secondo cui gli iscritti sono diminuiti (sono lo stesso numero degli iscritti nel periodo post-elezioni del Consiglio precedente). E guarda caso, quei “nostalgici” si danno da fare telefonando a destra e a manca per convincere tizio e caio a non rinnovare la tessera: l'hanno fatto addirittura con un Probiro (che voleva deferirli... ai suoi colleghi). Giudicate voi se simili exploit sono più comici o penosi.

Se cinofilia è promozione della razza... ebbene, è già stato fissato per il settembre 2014 il primo Raduno mondiale del Bracco italiano finalizzato ad imprimere un rinnovato impulso alle Società braccodifile nel mondo.

Se cinofilia è rispettare le opinioni altrui... ebbene, abbiamo sempre dato spazio sui nostri media a chi lo chiedeva, anche se notoriamente esprimeva un pensiero diverso dal nostro; è così sempre sarà anche in

futuro, purché vengano fatti salvi i limiti della reciproca correttezza civile e deontologica.

Se cinofilia sono deliziosi cuccioli caldi... ebbene il 2012 ha visto, nel contesto di un sensibile calo registrato nelle razze del gruppo 7, un numero di iscrizioni che ha mantenuto costante il trend rispetto agli anni passati (Con ciò non vogliamo assumercene il merito, ma quantomeno è un segno che gli allevatori ed i braccodifili vedono con favore quanto sta succedendo nella SABI).

Ed allora, forse la domanda dovrebbe essere rovesciata, per chiederci: **cosa NON è cinofilia.**

❖ **NON è cinofilia voler vincere a tutti i costi**, con qualunque mezzo, anche illecito.

❖ **NON è cinofilia denigrare gli altri concorrenti (e/o i loro cani).**

❖ **NON è cinofilia cercare di arruffianarsi i favori dei potenti** (veri o presunti).

❖ **NON è cinofilia anteporre le proprie ambizioni agli interessi zootecnici ed associativi.**

❖ **NON è cinofilia utilizzare prerogative tecniche per fini personali.**

❖ **NON è cinofilia tutto ciò che non è nell'interesse della razza**, anche se motivato dalla comune passione.